



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi Allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto interministeriale 24 dicembre 2015 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n.300 del 28 ottobre 2016 con cui è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il “*Progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio a modifica della prescrizione del provvedimento di esclusione n. 3479 del 25/03/2002 relativo al progetto di conversione in ciclo combinato del gruppo 2*” della Centrale termoelettrica del Mincio localizzata nel Comune di Ponti sul Mincio (MN);

PRESO ATTO che successivamente all’acquisizione del decreto favorevole di compatibilità ambientale D.M. n.300 del 28 ottobre 2016, con nota acquisita al prot. 92794/MATTM dell’01 settembre 2021, la A2A gencogas S.p.A. ha chiesto una proroga della validità del suddetto decreto, per ulteriori cinque anni, ridefinendone la scadenza ad ottobre 2026;

PRESO ATTO che la A2A gencogas S.p.A. ha motivato l’istanza di proroga rappresentando che, a causa dei tempi tecnici trascorsi, al fine di ottemperare alle prescrizioni contenute nel citato decreto di compatibilità ambientale, si è resa necessaria presentare un’istanza di proroga al provvedimento di VIA;

PRESO ATTO che la società, a supporto della richiesta di proroga, ed al fine di consentire la verifica della validità delle valutazioni a suo tempo condotte in sede di VIA, alla luce di eventuali modifiche del contesto ambientale, culturale e di pianificazione nel frattempo intervenuto, ha trasmesso la relazione tecnica a corredo dell'istanza di proroga del suddetto provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n.300 del 28 ottobre 2016;

VISTA la nota prot. MiTE/7148 del 21 gennaio 2022, con la quale è stata avviata l'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla A2A gencogas S.p.A. con nota acquisita al prot. MiTE/150842 del 30 novembre 2022, in riscontro alla richiesta di integrazioni avanzata dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS con parere n. 259 del 20 maggio 2022 acquisito al prot. MiTE/70109 del 06 giugno 2022;

ACQUISITO il parere di esito positivo del Ministero della cultura, reso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 02467-P del 23 gennaio 2023, acquisito in pari data al prot. MiTE/8973;

ACQUISITO il parere integrativo n.451 del 05 maggio 2023, assunto al prot. MASE/79031 del 16 maggio 2023, con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha rilevato e confermato che *“sulla base di quanto rilevabile dalla documentazione fornita, viene concessa la proroga del decreto di compatibilità ambientale DM/300 del 28/10/2016 per ulteriori cinque anni”*;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo n.451 del 05 maggio 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, costituito da 4 pagine;
- b) il parere positivo del Ministero della cultura, reso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 2467 del 23 gennaio 2023, costituito da n. 2 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso che sussistano i presupposti per prorogare il termine entro i quali realizzare il progetto di cui al provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n.300 del 28 ottobre 2016;

DECRETA

Art. 1

Proroga

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, i termini di validità del decreto di compatibilità ambientale D.M. n.300 del 28 ottobre 2016, relativo al *“Progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio a modifica della prescrizione di cui al provvedimento di esclusione dalla via n. 3479 del 25/3/2002 relativa al progetto di conversione in ciclo combinato del gruppo 2”* presentato dalla A2A gencogas S.p.A., sono prorogati per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di scadenza, ovvero fino ad ottobre 2026.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel già menzionato decreto ministeriale D.M. n.300 del 28 ottobre 2016.

3. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

Art. 2

Pubblicazione

1. Il presente provvedimento sarà notificato alla A2A gencogas S.p.A., al Ministero della Cultura, alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Mantova, al Comune di Ponti sul Mincio.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e del Ministero della Cultura, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS – VIA – AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini di decorrenza andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
15.06.2023 16:46:25
GMT+00:00

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT